

2226

2226

2226

№ 1419

SENATO DEL REGNO

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore

Corraco prof. Francesco

Data del R. Decreto di nomina

3 ottobre 1920

Categoria nel R. Decreto riferita

18.^a

Luogo e data di nascita

Pietrapertosa (Potenza) - 18 febbraio 1853 -

Titoli gentilizzi e cavallereschi, Professione, ecc.

Commendatore C. Maurizio - Gr. Uff. C. Corona d'Italia

Documenti presentati:

Sede di nascita

Diploma di Socio ordinario della Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti della Società Reale di Napoli.

Stato di Servizio del Ministero della P. Istruzione

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore

Malvezzi

Data della relazione e numero dello stampato

10 Dicembre 1920 (N. CXXX)

Data dell'ammissione

11 Dicembre 1920

Data del giuramento

13 Dicembre 1920

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore

13 Dicembre 1920

Annotazioni:

Morto a Napoli il 15 dicembre 1938. XVII

Commemorato il 15 dicembre 1938. XVII



Archivio storico del Senato della Repubblica

Fratelli Coppe

Napoli



1764

1764

2

2195

Corraca

prof. Francesco

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica



Provincia di Basilicata

Circondario di Potenza

Comune di Pietrapertosa

Esatto del requisto degli atti di nascita del
l'anno 1953

N.º d'ord. 11

Torraca Francesco Paolo Giuseppe

L'anno milleottocentocinquante, il dì
dieciannove di febbraio avanti di noi Rocco
Lottarelli Sindaco ed ufficiale dello Stato Civi-
le di Pietrapertosa, Provincia di Basilicata,
è comparso Agata Fugaro figlia di Giovanni
di anni cinquanta di professione Levatrice,
domiciliata nello stesso, quale ci ha presenta-
to un bambino secondo che abbiamo ocular-
mente riconosciuto, ed à dichiarato che lo
stesso è nato da D. Anna Maria Lottarelli
di anni trentatre domiciliata nello stesso e
da D. Luigi Torraca di anni cinquanta di
professione Notaro domiciliato nello stesso
nel giorno di otto del suddetto mese adde-
re nella casa propria Piano La Fontana
La stessa ci dichiarò inoltre di dare al neonato
il nome di D. Francesco Paolo Giuseppe Torraca

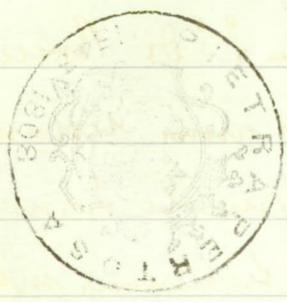
4

La presentazione e dichiarazione suddetta
si è fatta alla presenza 1.^o di Giuseppe Nicola
Laraini figlio di Prospero di anni cinquanta
di professione Braconiere agricoltore domiciliato
nello stesso strada Perrom 2.^o di Rocco Val
Luzzi figlio di Antonio di anni sessanta
di professione Braconiere agricoltore domiciliato
nello stesso strada Piazza testimoni interven-
nenti al presente atto e da essa Ignara Ayala
Fugaro prodotti - Il presente atto è stato
letto alla dichiarante ed ai testimoni ed
indi si è firmato da noi avendo detto la dichiarante
e i testimoni di non saper firmare - Rocco
Lottarilli F. Rodelli - Il Parroco di Pietrapertosa
ci ha esibito nel di venti del mese di Feb-
braio anno corrente il notamento che gli ab-
biamo rimesso nel di diciannove del mese di
Febbraio anno suddetto, in cui del quale è
indicato che il sacramento del Battesimo è stato am-
ministrato a D. Francesco Paolo Giuseppe Torcia nel quin-
to diciannove dello del quale si è accusato la presenza
ufficiale dello stato civile Rocco Lottarilli - F. Rodelli
La presente copia è conforme al suo originale
e si rilascia a richiesta deli' interessato
Comm. Prof. Francesco Paolo Giuseppe

Torraca, Professore nella Regia Università
di Napoli, Senatore del Regno
Pietrapertosa, 9 Ottobre 1920
L'ufficiale dello Stato Civile

№ 68
L. 68
L. 68
L. 68
L. 68

St. Lago



ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

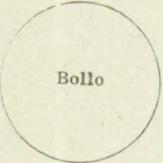
STATO DI SERVIZIO

del Signor *Vorraca Francesco*
nato a *Pietrapertosa* Provincia di *Potenza*
addì *18 febbraio*, 18*53* dal Sig. *Luigi*
e dalla Sig.ra *Anna Maria Tofarelli*
Approvato Dottore in _____
nell'Università di _____
il _____
(Celibe o ammogliato) *ammogliato*

Firma del Titolare _____

Visto : II _____

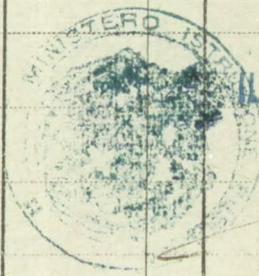
Firma del Redattore o Capo dell'Istituto _____



Numero d'ordine	QUALITÀ DEGLI UFFICI	NATURA E DATA			
	e variazioni avvenute nel corso della carriera (1)	DEL DECRETO (2)			
1	Professore reggente (1) <i>Ginnasio Colonna</i>	R.	20	settembre	876
2	Incaricato di lettere italiane <i>Liceo Napoli</i>	M.	20	dicembre	877
3	Professore reggente " (2) " <i>Lucca</i>	R.	13	agosto	879
4	Professore titolare " <i>St. sec. Roma</i>	"	5	dicembre	880
5	Aumento quinquennale " " "	M.	"	"	886
6	Proceditore agli studi <i>Porti</i>	R.	1	"	888
7	Ispettore centrale Scuole normali <i>M. Istruzione</i>	"	1	luglio	890
8	Direttore capo <i>Trivione</i>	"	3	"	892
9	Ispettore centrale " " "	"	30	settembre	893
10	Direttore Generale " " "	"	18	ottobre	896
11	Collocato in disponibilità " " "	"	28	luglio	901
12	Prof. ordinario di Letteratura comparata <i>St. Napoli</i>	"	23	marzo	908
13	Aumento stipendio " " "	"	25	maggio	908
14	" quinquennale " " "	M.	18	giugno	907
15	" stipendio " " "	R.	28	agosto	909
16	" quinquennale " " "	M.	23	marzo	910
17	aumento stipendio (D.L. 10 febbraio 1908 n. 107)	"	"	"	"
18	" " " " " "	Luc.	17	"	919
19	" " " " " "	"	13	"	920

(1) Gli uffici debbono essere descritti nell'ordine cronologico in cui furono conferiti. La sede di ciascun ufficio dev'essere indicata nella stessa colonna.
(2) Indicare nella prima colonna se il Decreto è Reale, Ministeriale, ecc., nella seconda colonna scrivere la data.

STIPENDIO		ASSENSO		RETRIBUZIONE		DURATA DELL'UFFICIO		OSSERVAZIONI
LIRE	C.	LIRE	C.	LIRE	C.	DAL	AL	
1650								1) Revocata nomina con D. N. 30 ottobre 1876
1800								2) Revocata nomina con D. N. 13 ottobre 1879
2112								
2640								
4000								
5000								
6000						1 luglio 899		
7000						1 ottobre 893		Nominato Socio ordinario della Società Reale di Napoli (Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti) con R. D. 20 marzo 1913
9000						1 gennaio 896		
11500						1 agosto 901		
5000						1 aprile 902		
7000						1 maggio 902		
7500						1 aprile 907		
9750						1 agosto 1909		
10000						1 aprile 912		
11500						1 febbraio 918		Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia (R. D. 13 dic. 1917)
13200						1 maggio 919		Commendatario dell'Ordine di S. S. Maurizio e Jovita (R. D. 2 gennaio 1916)
14000						1 maggio 919		



IN COPIA CONFORME
AL CAPO DI DIVISIONE

benobè

SENATO DEL REGNO (N. CXXX)
(documenti)

R E L A Z I O N E

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor **Torraca** prof. Francesco

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto 3 ottobre 1920, per la categoria 18ª dell'art. 33 dello Statuto, è stato nominato senatore il professore Francesco Torraca.

Dall'esame dei documenti presentati risultando che la nomina del prof. Torraca a socio ordinario residente della società Reale di Napoli fu approvata con Regio decreto 20 marzo

1913, e coesistendo tutti gli altri requisiti voluti, la vostra Commissione ha l'onore di proporvi, ad unanimità, la convalidazione della nomina.

Addì 10 dicembre 1920.

MALVEZZI, *relatore.*

del Signor **Torraca** prof. Francesco

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto 3 ottobre 1920, per la categoria 18^a dell'art. 33 dello Statuto, è stato nominato senatore il professore Francesco Torraca.

Dall'esame dei documenti presentati risultando che la nomina del prof. Torraca a socio ordinario residente della società Reale di Napoli fu approvata con Regio decreto 20 marzo

1913, e coesistendo tutti gli altri requisiti voluti a termini dello Statuto, la vostra Commissione ha l'onore di proporvi, ad unanimità, la convalidazione della nomina.

Addi dicembre 1920.

relatore.

Marlucci

AS
Archivio storico del Senato della Repubblica

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Torraca Francesco**

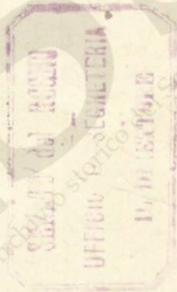
<i>Senatori votanti</i> . . .	256
<i>Maggioranza</i>	119
<i>Senatori favorevoli</i>	218
<i>Senatori contrari</i> .	18
<i>Senatori astenuti</i> . .	

Il Senato _____

12

Scheda di votazione per la convalidazione della nomina
a Senatore dell'On. Francesco TORRACA.

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

ACSR

On. Senatore

Ferrara

16

SENATO DEL REGNO

Ricevo dall'Ufficio di Segreteria del Senato
il piego n. *1758/5640* contenente la
copia del Decreto Reale di nomina a Senatore
del Regno, il « Manuale dei Senatori » per la
corrente Legislatura, l'Elenco alfabetico dei Sena-
tori, nonchè una copia del Regolamento interno
del Senato e i documenti prodotti.

Addi

13/12/1920

IL SENATORE

Giuseppe Ferrara

Morto il 15 dicembre 1938. XVIII

15

1829



ON. SENATORE

TOFFAGA Prof. Francesco

Dal

al

Div.

Napoli 23 ottobre 1925

11

Carissimo Massimo,

non potrò intervenire alla riunione
di domani.

Me ne rincresco, e ne domando
scusa.

Credimi cordialmente

tuo affmo
Francesco Ferraro



SENATO DEL REGNO

17
Napoli 22 giugno 1929

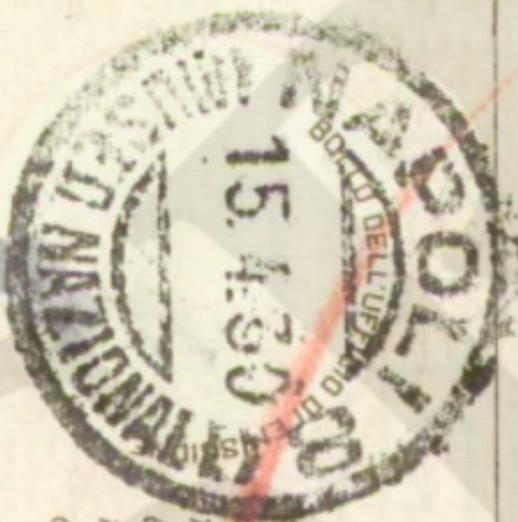
Onorevoli Colleghi,

fui assiduo alle sedute del Senato per tutto il mese di maggio e per dodici giorni di giugno, scrissi la relazione sul bilancio della P. Istruzione, e di esso trattai oralmente, presentai altre tre relazioni su altrettanti disegni di legge. Per ragioni di salute, chiesi ed ottenni congedo di dici giorni, a cominciare dal 17 corrente. Perdurando queste ragioni, domanderò, se è necessario un prolungamento del congedo.

Saluti fascisti.

Francesco Corrao

81



AVVERTENZE

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto. Sono ammesse girate purché il giratario esibitore per pagamento sia reperibile.

DI L.

25

VAGLIA N.

NOME COGNOME
E DOMICILIO
DEL MITTENTE

Paucasso Tomaso
Corso Vittorio Emanuele III

COMUNICAZIONI
DEL MITTENTE

19

Saluti cordiali

F. Torraca

Archivio storico del Senato della Repubblica

Mod. I

VAGLIA N. 99

DI L.

25

AVVERTENZE

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.

Sono ammesse girate purchè il giratario esibitore per pagamento sia reperibile.

On. Corraea Prof. Francesco

ME COGNOME
DOMICILIO
L MITTENTE

UFFICIO DI EMISSIONE

COMUNICAZIONI
DEL MITTENTE

21

..... 193...-IX

*Alla Segreteria
dell'Unione Naz. Fascista
del Senato*

ROMA

**Rimetto L. 25 per
la quota dell'anno
1931-IX.**

IL SENATORE

Francesco Turca

1992

22

Prof. Francesco Corracca
Senatore del Regno

Ringraziando



SENATO DEL REGNO

73
Roma 17 maggio 1931

Illustre Collega,

come relatore del bilancio del Ministero dell' Educazione nazionale, prevedo che parteciperò alle discussioni di esso bilancio.

Con saluti cordiali, mi resta

Suo devoto
F. Corusca

Nella mia relazione è cenno dell'opera del Comitato per le Paludi Pontine.---



SENATO DEL REGNO

21
Napoli 18 maggio 1931

Illustre Collega,

La mia lettera d'iscrizione al Partito Fascista (Fascio di Roma) porta la data del 10 marzo 1926 e il numero 672.652. Ora Ella mi comunica gentilmente che la nuova lettera daterà dal 1925. Ritenevendo che si tratti di semplice sbaglio di scrittura, prego Lei di farlo correggere.

Chi creda cordialmente

Suo affm
F. Porcà

10.3.1926

Mod. I

VAGLIA N. *80*

DI L. *80*

AVVERTENZE

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.

Sono ammesse girate purchè il giratario esibitore per pagamento sia reperibile.

DELL'UFFICIO DI EMISSIONE

IME COGNOME
E DOMICILIO
L MITTENTE

Francesco Corrao
Corpo Vittorio Emanuele 466

27

COMUNICAZIONI
DEL MITTENTE

26

Per la rinnovazione
della tessera -

Saluti.

G. Torraia

Napoli 3 febbraio 1932

Caro sign. Galante, lo stesso giorno del vaglia, spedi la lettera. Spero che te sia giunta.

Da ringraziare e mi dico

devono
F. Ferraro

Archivio storico del Senato della Repubblica

28

CARTOLINA POSTALE CON DISPOSTA PAGATA



Ad sign Domenico Galante
 segretario dell'Unione delle Fascisti
 Senato del Regno
 Roma

Archivio storico del Senato della Repubblica



SENATO DEL REGNO

Il Senatore *Franco*²⁹
Forza, insieme con la
Pepera, spedisce il vaglia di L. 80.
Saluti fascisti.

F. F.

Roma, 11 Ottobre 1932-X

Caro Collega,

Come Le è noto, il 16 Ottobre, avrà luogo il Gran Rapporto del Fascismo.

La preghiamo di volervi intervenire, possibilmente in camicia nera, e siamo certi che Ella non mancherà all'importante riunione.

Ella dovrà trovarsi, non più tardi delle ore 11, in piazza Venezia. Il posto assegnato agli Onorevoli Senatori e Deputati è al centro, davanti al palco sul quale sarà issato il gagliardetto del Direttorio Nazionale, e dove prenderanno posto i componenti del Gran Consiglio del Fascismo, il Governo e il Direttorio Nazionale. A destra sarà il Reparto Moschettieri del Duce; a sinistra la banda dei Giovani Fascisti dell'Urbe.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORIO

P. Fedele, A. Garbasso, E. Mazzucco

Orvieto 13 ottobre 1932. X.

Illustri e cari Colleghi,

ancora accoppiato dalla grande sventura, che mi colpe venti giorni or sono, mi manca la forza d'intervenire al gran rapporto del Fascismo. Rivolgo a loro viva preghiera di scusarmi e farmi sapere.

Saluti cordiali.

Francesco Ferrare

125

32

Roma, 3 luglio 1935-XIII

Onorevole Signor Senatore,

Il Comm. Profeti, Cassiere del Senato, mi ha dato comunicazione della Sua lettera del 2 corrente. E mi affretto informarla che, per provvedere alla rinnovazione della Tessera, Ella dovrebbe avere la cortesia di inviarmi la Tessera indicandomi la somma pagata lo scorso anno, per lo stesso titolo.

Provvederò, quindi, al pagamento della quota di quest'anno e Le rimetterò la nuova Tessera.

Con cordiale ossequio

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Onorevole Signore
prof. Francesco TORRACA
Senatore del Regno

ORVIETO



SENATO DEL REGNO

Orvieto 4 luglio 1935 VII

Caro signor Galante,

La ringrazio della pronta e cortese risposta.

Questa è la tessera, ma, riguardandola, vedo che porta la data dell'anno XI. Possibile che non sia stata rinnovata nel 1931? A me pareva di sì, e che avrei versato L. 80. Ora abbia lei la bontà di verificare come stanno le cose, e di farmi poi sapere quale somma le dovrà spendere.

La prego di sentarmi e di credermi cordialmente

Suo
Francesco Corrao

54



Al sign. Don. Gabante
Segretario dell'Unione Ala Fascista del Senato
Senato del Regno
Roma

31



SENATO DEL REGNO



N. 136

36

Roma, 9 luglio 1935-XIII

Onorevole Signor Senatore,

Assolve la promessa inviandole la Tessera dell'anno XIII e la ricevuta del pagamento eseguito per conto di Lei.

A questo proposito, devo farLe presente che la somma pagata è doppia di quella prevista, poichè lo scorso anno (XII) Ella non rinnovò la Tessera. Ho dovuto quindi regolarizzare anche il pagamento della quota arretrata, con il versamento della somma complessiva di Lire 160.

Con i più devoti ossequi, mi creda

Il Segretario
fr. D. G.

Onorevole Signore
prof. Francesco TORRACA
Senatore del Regno

ORVIETO

Napoli 18 marzo 1936 XIV

Caro fig. Galante, ha prego di farmi sapere se da proprio
mandare la mia tessera per la rinnovazione.

Mi crede

Suo devoto
Francesco Ferracane

(Via Gen. - Orfini 10)

CARTOLINA POSTALE

* RISPONDA *



Al Sig. Domenico Galante

Affai.^a dei Senatori Fascisti

Senato del Regno

Roma

Archivio storico del Senato della Repubblica

Roma, 21 marzo 1936-XIV

39

169

Segreteria

Onorevole Signor Senatore,

Sono a Sua completa disposizione per il rinnovo della Tessera.

A tale uopo basterà che Ella mi spedisca la tessera dell'Anno XIII, con la indicazione della somma pagata negli anni precedenti.

Con deferente ossequio

IL SEGRETARIO

fta *Stm. Jelante*

Onorevole Signore
prof. Francesco TORRACA
Senatore del Regno
Via Generale Orsini, 40
NAPOLI

269

Roma, 26 marzo 1936-XIV 60

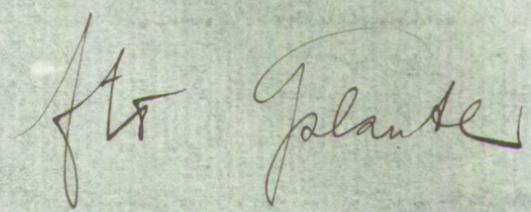
Segreteria

Onorevole Signor Senatore,

Le invio la tessera dell'Anno XIV e la
ricevuta del pagamento di L. 80.

La prego di gradire le espressioni devo-
te del mio ossequio

IL SEGRETARIO



Onorevole Signore
prof. Francesco TORRACA
Senatore del Regno
Via Generale Orsini, 40

NAPOLI

Francesco Torraca

Senatore del Regno

cordialmente scato

91



42

Al sign. Domenico Galante
Segretario dell'Unione fascista del Porto

Senato del Regno

Roma

63
Napoli 23 marzo

Caro figl. Salate, da rigo
grazio, e de mando tu stes-
sa somma degli anni passa-
ti. Mi credo

Tuo d'ama
G. Toracca

80
80

44

R NAPOLI (N. 25)
3609



*Al sign. Domenico Galante
Segr. dell'Unione Rep. Fascista*

del Senato del Regno

Roma

*Francesco Craxi
in. Definito*



SENATO DEL REGNO

65
Napoli 9 genn. 1737

Caro figz. galanti

Stavo per scrivervela quando ho ricevuto la
sua lettera.

Oggi stesso le ho fatto spedire un veggio
di L. 80.

La ringrazio e la saluto cordial-
mente.

Suo
Francesco Cosruca

Archivio storico del Senato della Repubblica

Segreteria

Roma, 12 gennaio 1937 - XV

Onorevole Signor Senatore,

Le accludo la tessera del Partito del=
l'Anno XV e la ricevuta del pagamento di L. 80.

Con devoto ossequio

IL SEGRETARIO

fr. don. Galante

Onorevole Signore
prof. Francesco TORRACA
Senatore del Regno

NAPOLI

67

24

Francesco Corradini

Senatore del Regno

gratissimo

1869

10



SENATO DEL REGNO

68
Napoli 3 gennaio 1938

Caro ppz. Galanti

insieme con la tessera, le spedisco
un vaglia di L. 80.

La ringrazio, le auguro il buon anno
e ho prego di credermi

Seo

Francesco Corruca

221
L. 100
Roma, 11 febbraio 1938 XVI

Onorevole sig. Senatore,

Le invio la tessera del Partito dell'Anno XVI, comunicandole, come ebbi ad accennarle nella mia precedente lettera, che la quota ed il contributo di V.S. On. ma è stato aumentato da £. 80 a £. 110.

Accludo la ricevuta del pagamento di detta somma, informandola che la differenza fra le 80 lire inviatemi e le 110 lire pagate è stata anticipata da me.

Con i più devoti ossequi

IL SEGRETARIO

F. Galante

Onorevole Signore
dott. prof. Francesco TORRAVA
Senatore del Regno

NAPOLI

Mod. I

VAGLIA N.

DI L.

30

AVVERTENZE

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.

Sono ammesse girate purchè il giratario esattore per pagamento sia reperibile.



Franco Corruca
Via generale D'Yfinichò

ME COGNOME
DOMICILIO
L MITTENTE

50

COMUNICAZIONI
DEL MITTENTE

57

Con i più cordiali
ringraziamenti

J. Ferracane

Archivio storico del Senato della Repubblica

TELEGRAMMA

N. 208 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

52

Mod. 30 - Telegr. 1937-XV

SUA ECCELLENZA PRESIDENTE SENATO

ROMA =



INDICAZIONI DI URGENZA

Ri

193

Ricevente



Le ore si corrispondono al tempo medio dell'Europa centrale, e per i telegrammi internazionali e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

Pel circuito N.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
		ROMA	NAPOLI	2364	23 16 0200	re e minuti

Ord. 495 - 15-4 1937-XV - Soc. An. Stracca, Frosinone - 23x23, (4.250.000)

HO IL DOLORE DI PARTECIPARE E V MORTE MIO PADRE SENATORE FRANCESCO TORRACA AVVENUTA QUESTA NOTTE = LUIGI TORRACA ==

Indicazioni di urgenza

Mod. 25 (Telegrafi)

Edizione 1937 (A/XV)



Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

53

Ufficio Telegrafico di TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 193 ore pel circuito N.

all'Ufficio di Trasmittente

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese Ore e minuti	Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'Ufficio
-----------	--------------	-------------	------	--------	---	--

N.B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

Famiglia TORRACA

DESTINATARIO

Via Generale Orsini, 40 NAPOLI

DESTINAZIONE

TESTO

La scomparsa di Francesco Torracca onore della letteratura italiana colpisce profondamente il Senato che ricorda con accorato rimpianto l'Estinto carissimo et l'attività di Lui profonda sagace preclara compiuta nel campo della critica et della storia letteraria con spirito nobilmente italiano alt La vasta opera di Francesco Torracca resterà come guida ai giovani, come esempio efficacissimo alt Il Senato rievoca in questa ora dolorosa anche la collaborazione preziosa che Francesco Torracca diede alla nostra Assemblea della quale rimangono negli atti del Senato magnifiche attestazioni alt Alla famiglia dell'Estinto porgo in nome dell'Assemblea et mio profonde vivissime condoglianze alt

Presidente del Senato FEDERZONI

Cognome, nome e domicilio del mittente:
(Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso d'ufficio.)

(luminato)
A. N. Anna et N.
efficacia educativa

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiuro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa

VEDANSI A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME

LA NOTTE

zione di grandi compagnie
polare il commercio con l'estero

Milano, 15 notte.

elazione alle direttive emanate
Confederazione fascista dei
rcianti circa la costituzione di
compagnie per il commercio
estero, si è qui tenuta una riu-
di importatori di caffè, droghe
niali. Chiariti la portata e il
namento delle compagnie del
stituitesi nei porti di Genova,
e Trieste, il Presidente dell'U-
provinciale ha illustrato i cri-
nfederali intesi a collaborare
ove e più adeguate forme di
zazione commerciale alla po-
conomica del Governo fasci-
il potenziamento della nostra
zione. La discussione seguita-
confermato la necessità di un
imo collegamento tra case im-
ci ed è stato istituito un Co-
promotore che entro breve
procederà alla costituzione di
andi organismi: una compa-
liana per l'importazione delle
e coloniali e una compagnia
per il commercio di esporta-
collegata, quest'ultima, in par-
modo, alle istituite o isti-
compagnie importatrici.

x

Napoli, 15 notte.

onformità delle direttive im-
dal Presidente della Confede-
Fascista dei commercianti
costituzione di grandi orga-
nomici per gli acquisti al-
e per il contemporaneo col-
to sui mercati stranieri delle
produzioni, gli importatori di
pesco e conservato hanno de-
di riunirsi in una compagnia
lo scopo dell'importazione di
prodotti della pesca e conser-
ella loro esportazione.

una nuova commedia
al teatro dei G.U.F.

Firenze, 15 notte.

presenza delle autorità e ge-
e di un eletto e numeroso
questa sera al teatro sper-
dei Gruppi Universitari Fa-
tato rappresentato « Pegaso »
commedia in tre atti di Tul-
li. Il lavoro, anche per l'otti-
pretazione della compagnia
ro Sperimentale ha ottenuto
successo.

e compari giudei
cercano di rubare
a vengono acciuffati

Milano, 15 notte.

ede della Banca Ambrosiana
Onorato Cecchetti stava
un pacco di biglietti da cen-
o fu distratto da un indivi-
re n'altro tizio sveltamente
essava di 300 lire. Un im-
accorgeva della manovra e
arme. I due venivano così
Si tratta di due giudei, tali
rinbery di 48 anni suddito
Dimitri Scherthachenk di

La morte di Francesco Torraca

Napoli, 15 notte.

Dopo breve infermità, è morto que-
sta notte il senatore Francesco Tor-
raca, illustre professore della Regia
Università di Napoli.

*Scompare con Francesco Torraca
una delle figure più eminenti dell'al-
ta cultura italiana, uno storico insti-
gine della nostra letteratura. Era na-
to a Pietrapertosa in provincia di Po-
tenza nel 1853. Fu scolaro a Napoli,
del Settembrini e del De Sanctis, di
cui dovev, poi, pubblicare le mirabili
lezioni sulla Letteratura italiana nel
secolo XIX.*

*Laureatosi nel 1876 insegnò al gin-
nasio e liceo, fino a quando non fu,
nel 1888, nominato provveditore agli
studi a Forlì.*

*Nel 1901 lasciò la carica di diretto-
re generale dell'istruzione media per
dedicarsi all'insegnamento universita-
rio. Dalla cattedra di letteratura com-
parata, passò a quella di storia della
letteratura italiana a Napoli, che ten-
ne fino al 1928, anno in cui venne
collocato a riposo.*

*Uscito dalla scuola del De Sanctis,
al cui insegnamento e alla cui me-
moria restò sempre fedelissimo, seppe
conservare una fisionomia propria
e seguire un indirizzo originale. Nei
tempi in cui era di moda la reazione
al così detto estetismo del De Sanctis,
egli contemperò la rigorosa indagine
erudita con la sensibilità artistica.
Felice eclettismo, che gli consentì di
assumere, nella cattedra e fuori, una
posizione intermedia per il metodo
storico che disdegnava come inuti-
li verbosità le analisi artistiche e la
critica estetica, che respingeva come
appartenenti alle discipline puramen-
te storiche le ricerche positive.*

*Di coltura vastissima, non c'è cam-
po che il Torraca non abbia percor-
so, recando sempre un contributo ori-
ginale. Innumerevoli sono i suoi sag-
gi critici, che solo in parte furono
raccolti in volume. Si ricordano di
lui, di preferenza, gli Studi di storia
letteraria napoletana (1884), Il tea-
tro italiano dei secoli XIII, XIV e
XV (1885), Discussioni e ricerche let-
terarie (1888), Studi per la lirica ita-
liana del Duecento (1902), Scritti cri-
tici (1902), Studi danteschi (1912),
Studi di storia letteraria (1923),
Scritti vari (1928) raccolti dai disce-
poli quando abbandonò la cattedra.*

*Un servizio eminente alla scuola
rese il Torraca col celebre Manuale
della letteratura italiana e col com-
mento alla Divina Commedia, ispira-
to a vedute personali, ricco di sottili
esami delle forme stilistiche e degli
effetti ritmici.*

*Nominato senatore nel 1920, fu dei
primi a intendere i tempi nuovi e non
gli riuscì difficile, perchè il suo in-
segnamento si era sempre uniformato
ad altissimi sensi nazionali.*

**La Principessa di Piemonte
inaugura alla Reggia di Napoli
la mensa per gli indigenti**

Napoli, 15 notte.

Quest'oggi alla Reggia, con l'inter-
vento della Principessa di Piemonte,
è stata inaugurata la mensa per indi-
genti alla quale sono state ammesse

I DENTI PROFUMATI
SON FIORI DELICATI

Pasta dentifricia
ODOL

ODOL

Nessuna calma con Emorroidi

Le emorroidi vi rubano la calma e
col tempo possono divenire tali da
dover subire un'operazione. Evitate
questo rischio e ottenete sollievo col-
l'applicazione dell'Unguento Foster.
La prima applicazione generalmente
ferma il prurito e poi svanisce il do-
lore cocente. Ovunque: L. 7. Dep.
Gen. C. Giongo, Milano (6/44).

FABBRICATO IN ITALIA

Aut. Pref. Milano N. 49718 - 14-10-33-XI

Chiunque può preparare

OTTIMI LIQUORI

con gli

ESTRATTI JEANTON

Vendita esclusiva per ROMA :
VIA DEL POZZETTO, n. 120

Pacco di 5 estratti, assortiti o
a scelta del richiedente, contro
invio o contro assegno di lire 19

**TOSSE
TOSSE
TOSSE
TOSSE
TOSSE
TOSSE
TOSSE
TOSSE
TOSSE
TOSSE**

PANERAJ

Per contribuire alle mire
dell'autarchia, evitando su-
perfluo spreco di metallo, le
PASTIGLIE PANERAJ
verranno nuovamente
vendute in SCATOLE DI
CARTONE.
Le Pastiglie sono involtate
in carta trasparente, che
ne garantisce l'ottimo
mantenimento.

Autoriz. Pref. Livorno n. 25742 del 30/11-1938-XVII

PLUSULTRA

CERTOSA GALBANI

SENATO DEL REGNO

Legislatura XXIX — Sessione unica

131° RESOCONTO SOMMARIO

Venerdì 16 dicembre 1938 — Anno XVII

(SEDUTA POMERIDIANA)

Presidenza del Presidente FEDERZONI

La seduta è aperta alle ore 16.

DI DONATO, *segretario*. Dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana, che è approvato.

Congedi.

Sono accordati congedi ai senatori Berenini, D'Amelio, De Martino e Spiller.

Commemorazione.

PRESIDENTE. Un nuovo doloroso lutto colpisce, insieme, il Senato e la cultura nazionale, con la scomparsa di Francesco **Torraca**. Da alcuni anni la grave età, la salute mal ferma e, sopra tutto, la depressione morale lasciategli dalla perdita del Pamatissimo figliuolo lo avevano allontanato per sempre dalle nostre riunioni, alle quali aveva per tanto tempo assiduamente partecipato con fervore e diligenza costanti, conferendo ai lavori dell'Assemblea e delle più importanti Commissioni il prezioso contributo della sua sapienza.

Francesco Torracca era stato, nella scuola e coi libri, un perfetto maestro delle lettere italiane: filologo, storico, artista, pensatore, educatore. Erede massimo della gloriosa tradizione desanctisiana, egli, meridionale di Lucania, aveva facilmente superato, con la cordiale larghezza di vedute e con il forte senso nazionale che gli erano propri, quei vecchi concetti programmatici dai quali per lo innanzi era sorto, sopra tutto fra gli epigoni, l'antagonismo fra l'indirizzo estetico dominante in Napoli e da Napoli, e il metodo storico, il cui influsso esclusivo si era andato irradiando dalle cattedre di Bologna, di Torino e di Pisa. Nell'insegnamento come negli scritti, nessuno seppe meglio di lui temperare l'indagine erudita con la sen-

Tipografia del Senato.

sibilità artistica, perchè egli possedeva, insieme con una saporita causticità che dava la più interessante vivezza a ogni sua pagina, come alla sua conversazione, la virtù somma di ogni vero e grande critico: ossia la capacità di rivivere e ricreare nel proprio spirito l'opera studiata, e fare del proprio studio un'opera nuova e originale che illumina quella senza esaurirsi in essa. Per tale capacità e originalità il nome di Francesco Torracca rimarrà, nella nostra storia letteraria, bene affidato ai suoi saggi critici, così come la più nota delle sue pubblicazioni, il famoso « Manuale della letteratura italiana » ha resistito felicemente e resisterà ad ogni mutare di dottrine e di criteri didattici.

Prima di onorare del suo magistero l'Ateneo napoletano, il Torracca era stato un funzionario di meriti inestimabili, direttore generale dal 1896 al 1901, organizzatore e disciplinatore eccellente dell'istruzione media, col proposito di farne un sempre più efficace strumento di formazione umanistica. Della sua vasta e profonda conoscenza dei nostri ordinamenti scolastici, integrata dall'esperienza di quel tempo, restano testimonianze stupende le classiche, compiute relazioni da lui dettate per questa Assemblea intorno al bilancio dell'educazione nazionale. Esse costituiranno altrettanti documenti di suprema importanza per chi vorrà analizzare l'evoluzione in senso moderno e fascista della nostra scuola media.

Senatore dal 1920, Francesco Torracca aveva inteso subito quale posto gli assegnasse, nel contrasto delle forze politiche, la sua coscienza di ardentissimo patriota nutrito dalle più pure linfe della spiritualità italiana. Per ciò fu seguace convinto e militante del Regime che doveva rigenerare la Patria.

Alla chiara, non peritura memoria di Francesco Torracca il Senato tributa reverente omaggio e sincero rimpianto.

THAON DI REVEL, *Ministro delle finanze*. A nome del Governo si associa alle commosse espressioni di cordoglio pronunziate dal Presidente in memoria del senatore Torracca.

Ringraziamenti.

PRESIDENTE. Comunica al Senato i ringraziamenti della famiglia del compianto senatore Camerini.

Presentazione di un disegno di legge.

COBOLLI GIGLI, *Ministro dei lavori pubblici*.
Presenta un disegno di legge concernente i lavori per il nuovo porto di Livorno.

Approvazione di disegni di legge.

DI DONATO, *segretario*. Dà lettura dei seguenti disegni di legge che, senza discussione, sono rinviati allo scrutinio segreto:

Conversione in legge del Regio decreto legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1134, contenente modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato per gli ordini di accreditamento relativi alla ripartizione del provento delle addizionali istituite a favore degli Enti comunali di assistenza (2509). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1480, riguardante emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse all'attuazione dell'autarchia economica nazionale che presentino rischi speciali (2510). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1528, concernente l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato (2511). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-39, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 31 agosto 1938-XVI, n. 1440 e 5 settembre 1938-XVI, n. 1441, relativi a prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (2512). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1255, concernente la concessione della garanzia statale per forniture a Governi esteri da parte di ditte italiane (2513). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1536, recante disposizioni in merito ai contributi per spese di vigilanza a carico dei concessionari di opere di bonifica integrale (2514). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 17 maggio 1938-XVI, n. 750, relativo all'acquisto da parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un immobile in Firenze da destinare a sede invernale dell'Accademia militare forestale (2515). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1538, col quale si autorizza la spesa di lire 30.000.000 per la esecuzione

di un primo lotto dei lavori di costruzione degli istituti di prevenzione e di pena in Roma (2516). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1629, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, di commercio e di navigazione stipulato in Tokio, fra l'Italia e il Manciukuò, il 5 luglio 1938 (2517). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38 (2543). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipendente da importazione o esportazione di merci (2544). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV (2545). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1° febbraio 1938-XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in Comune di Alghero (2546). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli Accordi concernenti la permuta del Palazzo di Giustizia, costruito in Milano da quel Comune, con altri beni (2547). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 29 luglio 1938-XVI, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale (2550). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie drammatiche, di operette e di riviste (2551). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Invita i senatori a procedere alla votazione dei disegni di legge rinviati allo scrutinio segreto.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto.

(I senatori segretari fanno la numerazione dei voti).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Abbate, Abisso, Ago, Amantea, Andreoni, Anselmi, Antona Traversi, Appiani, Asinari di Bernezzo.

Bacelli, Bacci, Banelli, Bastianelli, Bazan, Belluzzo, Bennicelli, Berio, Beverini, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocciardo, Bodrero, Bonardi, Bongiovanni, Brezzi, Burzagli.

Caccianiga, Cagnetta, Calisse, Campolongo, Carletti, Casanuova, Casoli, Castelli, Cattaneo Giovanni, Cattaneo Della Volta, Cavazzoni, Caviglia, Celesia, Cian, Cicconetti, Cini, Cogliolo, Colosimo, Concini, Conti, Conti Sinibaldi, Conz, Cozza, Credaro, Crespi Mario, Crespi Silvio, Crispolti, Crispo Moncada, Curatolo.

D'Achiardi, Da Como, D'Ancora, De Cillis, Della Gherardesca, De Marinis, De Riseis, De Vito, Di Benedetto, Di Donato, Di Frassineto, Di Marzo, Di Miraffiori Guerrieri, Ducci, Durini Di Monza. Einaudi.

Fabri, Facchinetti, Faina, Falck, Farina, Felici, Ferrari, Flora, Foschini, Frascchetti.

Galimberti, Gatti Girolamo, Gentile, Gherzi Giovanni, Giampietro, Giannini, Giardini, Gigante, Giordano, Giuliano, Giuria, Giusti Del Giardino, Graziosi, Guacero, Gualtieri, Guglielmi, Guidi.

Imberti, Imperiali.

Josa.

Lago, Leicht, Libertini Gesualdo, Libertini Pasquale, Lissia, Lucioli.

Majoni, Mambretti, Maragliano, Marescalchi, Marozzi, Marracino, Martin-Franklin, Mazzoccolo, Miari de Cumani, Millosevich, Montefinale, Montresor, Moresco, Mori, Mormino, Mosconi, Muscatello.

Nicastro, Nicolis di Robilant, Nomis di Cossilla, Novelli, Nucci, Nunziante.

Orlando, Orsi, Orsini Baroni, Ovio.

Padiglione, Pecori Giraldi, Perris, Petrillo, Petrone, Piola Caselli, Pitacco, Porro Carlo, Pozzo.

Raimondi, Raineri, Rebaudengo, Renda, Ricci, Rolandi Ricci, Romano Michele, Romano Santi, Romei Longhena, Rossini, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Ruffo di Calabria, Russo.

Sailer, Salata, Salvi, Sanarelli, Sandicchi, Sani, Santoro, Sarrocchi, Scaduto, Scavonetti, Scotti, Sechi, Silj, Siriani, Sitta, Solari, Soler, Strampelli, Suardo.

Tacconi, Tallarigo, Taramelli, Tassoni, Thaon di Revel dott. Paolo, Theodoli di Sambuci, Tiscornia, Todaro, Tofani, Tolomei, Torre, Tosti di Valminuta, Tournon.

Valagussa, Versari, Vicini Antonio, Vinassa de Regny, Visconti di Modrone, Visocchi.

Zoppi Gaetano.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1134, contenente modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato per gli ordini di accreditamento relativi alla ripartizione del provento delle addizionali istituite a favore degli Enti comunali di assistenza (2509):

Votanti 193 — Favorevoli 190 — Contrari 3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1480, riguardante emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse all'attuazione dell'autarchia economica nazionale che presentino rischi speciali (2510):

Votanti 193 — Favorevoli 190 — Contrari 3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1528, concernente l'utilizzazione dei carri ed attrezzi di carico nei binari di raccordo con le Ferrovie dello Stato (2511):

Votanti 193 — Favorevoli 190 — Contrari 3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1938-39, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 31 agosto 1938-XVI, n. 1440 e 5 settembre 1938-XVI, n. 1441, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (2512):

Votanti 193 — Favorevoli 187 — Contrari 6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1255, concernente la concessione della garanzia statale per forniture a Governi esteri da parte di ditte italiane (2513):

Votanti 193 — Favorevoli 188 — Contrari 5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1536, recante disposizioni in merito ai contributi per spese di vigilanza a carico dei concessionari di opere di bonifica integrale (2514):

Votanti 193 — Favorevoli 189 — Contrari 4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 750, relativo all'acquisto da

parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un immobile in Firenze da destinare a sede invernale dell'Accademia militare forestale (2515):

Votanti 193 — Favorevoli 188 — Contrari 5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1538, col quale si autorizza la spesa di lire 30.000.000 per la esecuzione di un primo lotto dei lavori di costruzione degli istituti di prevenzione e di pena in Roma (2516):

Votanti 193 — Favorevoli 190 — Contrari 3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1629, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, di commercio e di navigazione stipulato in Tokio, fra l'Italia e il Manciukuò, il 5 luglio 1938 (2517):

Votanti 193 — Favorevoli 189 — Contrari 4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38 (2543):

Votanti 193 — Favorevoli 190 — Contrari 3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipendente da importazione o esportazione di merci (2544):

Votanti 193 — Favorevoli 191 — Contrari 2

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV (2545):

Votanti 193 — Favorevoli 190 — Contrari 3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1° febbraio 1938-XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in Comune di Alghero (2546):

Votanti 193 — Favorevoli 187 — Contrari 6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli Accordi concernenti la permuta del Palazzo di Giu-

stizia, costruito in Milano da quel Comune, con altri beni (2547):

Votanti 193 — Favorevoli 190 — Contrari 3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1938-XVI, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale (2550):

Votanti 193 — Favorevoli 188 — Contrari 5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie grammatiche, di opere e di riviste (2551):

Votanti 193 — Favorevoli 186 — Contrari 7

Il Senato approva.

Approvazione di disegni di legge.

DI DONATO, segretario. Dà lettura dei seguenti disegni di legge che, senza discussione, sono rinviati allo scrutinio segreto:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale (2552). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39 (2553). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno (2554). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca (2555). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente l'istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, Possedimenti e Colonie, dei film cinematografici provenienti dall'estero (2556). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1701, col quale si autorizza la spesa di lire 27.000.000 per la costruzione in Roma di un nuovo ponte sul Tevere, a monte di ponte Milvio, e per la sistemazione dei raccordi alle strade statali Cassia e Flaminia (2580). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1654, relativo ai finanziamenti per l'impianto e l'esercizio delle distillerie

istituite dalla Federazione nazionale dei consorzi per la viticoltura e per l'impianto e l'esercizio di stabilimenti per la conservazione, la selezione e la trasformazione dei prodotti, istituiti dai Consorzi per l'incremento e il miglioramento delle coltivazioni (2582). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1622, recante provvedimenti per l'intensificazione della difesa antiparasitaria delle piante da frutto (2583). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1653, concernente la proroga della durata del Concorso nazionale di frutticoltura (2584). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1549, recante provvedimenti per incoraggiare la diffusione della trebbiatura a macchina (2585). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1709, contenente norme per l'apprestamento di posti di mattazione con relativi frigoriferi e magazzini per la preparazione di mangimi concentrati (2586). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1061, recante provvedimenti a favore dell'industria cinematografica nazionale (2587). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1672, che approva la convenzione fra lo Stato e la Banca Nazionale del Lavoro per il finanziamento della organizzazione per la difesa controaerea delle industrie e di altre attività nazionali (2588). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 agosto 1938-XVI, n. 1442, recante provvedimenti per l'olivicultura (2615). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1795, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39 (2617). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1789, riguardante il trattamento doganale della tiocarbanilide impiegata nella fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco (2618). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Invita i senatori a procedere alla votazione dei disegni di legge rinviati allo scrutinio segreto.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto.

(I senatori segretari fanno la numerazione dei voti).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Abbate, Abisso, Acquarone, Ago, Amantea, Andreoni, Anselmi, Antona Traversi, Appiani, Asinari di Bernezzo, Azzariti.

Baccelli, Bacci, Banelli, Bastianelli, Bazan, Belluzzo, Bennicelli, Berio, Beverini, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocciardo, Bodrero, Bongiovanni, Brezzi, Burzagli.

Caccianiga, Cagnetta, Campolongo, Carletti, Casanuova, Casoli, Castelli, Cattaneo Giovanni, Cavazzoni, Caviglia, Celesia, Cian, Cicconetti, Cini, Cogliolo, Colosimo, Concini, Conti, Conti Sinibaldi, Conz, Cozza, Credaro, Crespi Mario, Crespi Silvio, Crispolti, Crispo Moncada, Curatolo.

D'Achiardi, Da Como, D'Ancora, De Capitani d'Arzago, De Cillis, Della Gherardesca, De Marinis, De Riseis, De Vito, Di Benedetto, Di Donato, Di Frassineto, Di Marzo, Di Mirafiori Guerrieri, Ducei, Durini di Monza.

Einaudi.

Fabri, Facchinetti, Faina, Falck, Farina, Felici, Ferrari, Flora, Foschini, Fraschetti.

Gasparini Gino, Gatti Girolamo, Gherzi Giovanni, Giampietro, Giannini, Giardini, Gigante, Giordano, Giuliano, Giuria, Giusti del Giardino, Graziosi, Guaccero, Guadagnini, Gualtieri, Guglielmi, Guidi.

Imberti, Imperiali.

Josa.

Lago, Leicht, Libertini Pasquale, Lissia, Lucioli.

Majoni, Mambretti, Maragliano, Marescalchi, Marozzi, Marracino, Martin-Franklin, Mazzoccolo, Messedaglia, Miari de Cumani, Millosevich, Montefinale, Montresor, Moresco, Mori, Mormino, Mosconi, Muscatello.

Nicastro, Nicolis di Robilant, Nomis di Cossilla, Novelli, Nunziante.

Orlando, Orsi, Ovio.

Padiglione, Pecori Giraldi, Perris, Petrillo, Petrone, Piola Caselli, Porro Carlo, Pozzo.

Raimondi, Raineri, Rebaudengo, Renda, Ricci, Rolandi Ricci, Romano Michele, Romei Longhena, Rossini, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Salvi, Sanarelli, Sandicchi, Sani, Santoro, Sarrocchi, Scaduto, Scavonetti, Scotti, Sechi, Silj, Sitta, Solari, Soler, Strampelli.

Tacconi, Tallarigo, Taramelli, Tassoni, Thaon di Revel Dr. Paolo, Theodoli di Sambuci, Tiscornia, Todaro, Tofani, Tomasi della Torretta, Torre, Tosti di Valminuta, Tournon.

Valagussa, Vicini Antonio, Vinassa de Regny, Visconti di Modrone.

Zoppi Gaetano, Zoppi Ottavio.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale (2552):

Votanti 187 — Favorevoli 184 — Contrari 3
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39 (2553):

Votanti 187 — Favorevoli 184 — Contrari 3
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno (2554):

Votanti 187 — Favorevoli 183 — Contrari 4
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca (2555):

Votanti 187 — Favorevoli 177 — Contrari 10
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente l'istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, Possedimenti e Colonie, dei film cinematografici provenienti dall'estero (2556):

Votanti 187 — Favorevoli 177 — Contrari 10
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1701, col quale si autorizza la spesa di lire 27.000.000 per la costruzione in Roma di un nuovo ponte sul Tevere, a monte di ponte Milvio, e per la sistemazione dei raccordi alle strade statali Cassia e Flaminia (2580):

Votanti 187 — Favorevoli 185 — Contrari 2
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1654, relativo ai finanziamenti per l'impianto e l'esercizio delle distillerie istituite dalla Federazione nazionale dei consorzi per la viticoltura e per l'impianto e l'esercizio di stabilimenti per la conservazione, la selezione e la trasformazione dei prodotti, istituiti dai Consorzi

per l'incremento e il miglioramento delle coltivazioni (2582):

Votanti 187 — Favorevoli 181 — Contrari 6
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1622, recante provvedimenti per l'intensificazione della difesa antiparasitaria delle piante da frutto (2583):

Votanti 187 — Favorevoli 180 — Contrari 7
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1653, concernente la proroga della durata del Concorso nazionale di frutticoltura (2584):

Votanti 187 — Favorevoli 181 — Contrari 6
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1549, recante provvedimenti per incoraggiare la diffusione della trebbiatura a macchina (2585):

Votanti 187 — Favorevoli 180 — Contrari 7
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1709, contenente norme per l'apprestamento di posti di mattazione con relativi frigoriferi e magazzini per la preparazione di mangimi concentrati (2586):

Votanti 187 — Favorevoli 181 — Contrari 6
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1061, recante provvedimenti a favore dell'industria cinematografica nazionale (2587):

Votanti 187 — Favorevoli 177 — Contrari 10
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1672, che approva la convenzione fra lo Stato e la Banca Nazionale del Lavoro per il finanziamento della organizzazione per la difesa controaerea delle industrie e di altre attività nazionali (2588):

Votanti 187 — Favorevoli 179 — Contrari 8
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 agosto 1938-XVI, n. 1442, recante provvedimenti per l'olivicoltura (2615):

Votanti 187 — Favorevoli 178 — Contrari 9
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1795, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della

spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39 (2617):

Votanti 187 — Favorevoli 177 — Contrari 10
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1789, riguardante il trattamento doganale della tiocarbanilide impiegata nella fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco (2618):

Votanti 187 — Favorevoli 180 — Contrari 7
Il Senato approva.

Nomina di commissari.

PRESIDENTE. Comunica al Senato che, in base al mandato conferitogli nella seduta del 30 aprile 1934, ha chiamato il senatore Torre a far parte della Commissione di finanza, in sostituzione del senatore Mayer dimissionario, e il senatore De Martino Giacomo a far parte della Commissione per il giudizio dell'Alta Corte di Giustizia, in sostituzione del senatore Mayer dimissionario.

La seduta è tolta (ore 18,25).

ORDINE DEL GIORNO

Sabato 17 dicembre 1938

ALLE ORE 10

Discussione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1161, relativo a provvedimenti concernenti il Comitato centrale per la mobilitazione dell'energia elettrica (2518). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1625, che apporta aggiunte al Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, riguardante il trattamento di alcune categorie di personale delle Ferrovie dello Stato (2520). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1494, contenente norme per l'economia ed il maggior impiego dei combustibili nazionali negli impianti termici (2521). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1398, concernente il divieto di installare e porre in esercizio nuovi apparecchi od impianti di combustione alimentati esclusivamente da combustibili liquidi (2522). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1227, contenente modificazioni ai ruoli organici del personale del Ministero

per gli scambi e per le valute (2523). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 783, concernente autorizzazione al Ministro per le finanze a disporre la vendita di taluni immobili all'Istituto Autonomo Fascista per le case popolari di Taranto (2524). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 884, relativo al trasferimento gratuito all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra di un'area in Napoli per costruire la Casa del Mutilato (2525). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1447, concernente il riordinamento del personale della Direzione generale delle pensioni di guerra (2526). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1428, recante provvedimenti per i mutuatari dell'Istituto Vittorio Emanuele III di Reggio Calabria, in liquidazione (2527). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1671, riguardante la liquidazione dei capitali assicurati agli aventi diritto dei militari o assimilati dispersi in Africa Orientale Italiana (2528). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1280, concernente la disciplina della vendita e locazione degli alberghi fruanti di mutui e di contributi dello Stato (2529). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1676, che ha dato esecuzione alla Convenzione sull'assistenza amministrativa e giudiziaria in materia tributaria, stipulata in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 9 giugno 1938 (2530). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1697, con il quale sono state accordate agevolazioni tributarie per l'esecuzione del piano di risanamento delle zone adiacenti all'Arco di Augusto e dei quartieri Minghetti e Bufalini nella città di Rimini (2531). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1421, recante modificazioni al Regio decreto-legge 30 novembre 1936-XV, n. 2331, istitutivo dell'Azienda Mineraria Africa Orientale (A. M. A. O.) (2532). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 1092, che estende alla Libia la legislazione relativa all'esercizio della professione forense (2533). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 942, che apporta modificazioni ed aggiunte alla composizione della Commissione centrale per la risoluzione dei ricorsi in materia di imposte e tasse nelle Colonie (2534). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1585, concernente la proroga dei poteri concessi al Commissario straordinario del R. A. C. I. (2535). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1938-XVI, n. 698, per il mantenimento in vigore sino al 30 giugno 1939-XVII, dell'obbligo della preventiva autorizzazione governativa per le costituzioni, gli aumenti di capitale e la emissione di obbligazioni di Società commerciali per gli importi superiori al milione di lire (2536). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1673, concernente l'istituzione del Consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e delle arti (2537). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1060, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto Nazionale L. U. C. E. (2538). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1517, riguardante il nuovo ordinamento dell'Esposizione biennale internazionale d'arte di Venezia (2539). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1524, concernente l'istituzione di una uniforme di servizio per il personale maschile dei ruoli civili dello Stato (2540). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1938-XVI, n. 1732, riguardante la nomina del liquidatore della Società Generale Acque Medio Adige (S. G. A. M. A.) in sostituzione della soppressa Associazione Nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione (2541). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1731, che modifica gli articoli 4 e 6 della legge 14 dicembre 1931-X, n. 1699, sulla disciplina di guerra (2542). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1034, riguardante ratizzazione alle Province ed ai Comuni dei debiti per contributi portuali pel periodo dal 1912-1913 al 1931-1932 (2558). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 993, concernente la composizione della Giunta provinciale amministrativa, in sede amministrativa, a seguito della inclusione,

tra i membri, dell'intendente di finanza (2559). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 luglio 1938-XVI, n. 1249, contenente norme per l'insegnamento della cultura militare nelle scuole medie e superiori del Regno (2561). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge con modificazioni del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1594, che apporta variazioni nella rete delle strade statali nelle provincie di Terni, Perugia, Arezzo e Forlì, con l'aggiunta di una nuova strada statale detta «Tiberina» (2562). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 968, che reca modificazioni al Regio decreto-legge 8 marzo 1937-XV, n. 521, sugli ammassi della lana (2563). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1931, relativo al completamento della disciplina dei prodotti atti alla panificazione e pastificazione (2564). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1938-XVI, n. 736, recante norme per la disciplina della coltivazione del pomodoro per uso industriale (2565). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1696, col quale sono state emanate norme per l'impianto e l'esercizio delle slittovie, sciovie ed altri mezzi di trasporto terrestre a funi senza rotaie (2566). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

ALLE ORE 16

Discussione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 settembre 1938-XVI, n. 1730, concernente l'autorizzazione al comune di Bologna ad applicare il contributo di fognatura (2567). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 995, che apporta modificazioni alla legge istitutiva dell'ente autonomo «Esposizione triennale internazionale delle arti decorative e industriali moderne e dell'architettura moderna» in Milano (2568). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1938-XVI, n. 1741, recante norme per l'avanzamento straordinario, per benemerenze di guerra, degli ufficiali in congedo della giustizia militare (2569). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1938-XVI, n. 1751, che istituisce la

forza in congedo della Milizia portuaria (2570). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1704, concernente la determinazione degli assegni da considerarsi utili ai fini del trattamento di quiescenza del personale degli enti locali (2571). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1690, recante aggiunte alla legge 22 gennaio 1934-XII, n. 115, sui soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (2572). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 febbraio 1938-XVI, n. 1053, che approva l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili della Libia (2573). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1624, concernente la determinazione del prezzo dei bozzoli bianchi prodotti nella campagna bacologica 1938 (2575). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1218, concernente la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo specialisti dell'Arma aeronautica, categoria automobilisti (2576). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1938-XVI, n. 1288, concernente la istituzione di speciali ruoli d'onore per gli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa della Regia aeronautica (2578). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1525, che reca modificazioni a talune norme del Regio decreto-legge 22 febbraio 1937-XV, n. 220, sull'ordinamento della Regia aeronautica (2579). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1380, concernente l'istituzione dei corsi per la formazione ed il perfezionamento dei lavoratori (2589). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1149, che apporta modificazioni alla legge 16 giugno 1932-X, n. 826, recante provvedimenti per l'istruzione professionale dei contadini (2590). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1938-XVI, n. 1305, riguardante la estensione agli insegnanti delle scuole specialisti dell'Arma aeronautica dei benefici di carattere temporaneo previsti dal Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1513 (2591). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1569, inteso a prorogare l'articolo 2 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1936-XV, n. 2382, relativo all'avanzamento a scelta dei capitani dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti (2592). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1233, concernente la proroga della concessione dell'aggiunta di famiglia al personale della Regia aeronautica trasferito stabilmente a Guidonia (2593). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1432, inteso ad aggiornare le norme sullo stato e sull'avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica, nonché talune disposizioni sulle indennità al personale della Regia aeronautica (2594). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1570, inteso a integrare le vigenti disposizioni relative all'indennizzo privilegiato aeronautico (2595). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1232, inteso a modificare l'articolo 10 del Regio decreto-legge 28 gennaio 1935-XIII, n. 314, che approva le norme relative al reclutamento e avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica (2596). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 891, concernente la precettazione e la requisizione di piante o legname di abete rosso per l'approvvigionamento delle industrie nazionali specializzate (2597). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1729, contenente modificazioni alla classificazione degli alberghi, delle pensioni e delle locande (2598). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 935, concernente la costituzione del Comune di Pomezia (2599). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1636, concernente la devoluzione alla provincia di Verona del patrimonio della Opera Pia Ospizio degli Esposti della provincia di Verona (2600). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1116, concernente la costituzione dell'«Ente distribuzione rottami», con sede in Roma (2601). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1162, contenente norme dirette alla difesa del prodotto italiano contro la

illecita concorrenza del prodotto straniero (2602). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 settembre 1938-XVI, n. 1777, con il quale è stato approvato il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città di Parma e sono state dettate le norme per la sua esecuzione (2603). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 ottobre 1938-XVI, n. 1778, concernente la trasformazione della Regia scuola di ceramica di Faenza in Regio istituto d'arte per la ceramica (2604). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 ottobre 1938-XVI, n. 1771, concernente l'ordinamento delle scuole rurali (2605). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1740, concernente l'insegnamento della lingua araba nei Regi istituti di istruzione media tecnica (2606). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1938-XVI, n. 1722, con il quale sono state dichiarate di pubblica utilità le opere necessarie per la Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare e sono state dettate le relative norme di esecuzione (2607). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1787, che stabilisce le modalità di approvazione delle norme per l'accettazione ed il collaudo dei materiali, apparecchi, strumenti, ecc., da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche (2608). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1593, concernente la riforma della natura e dell'ordinamento dei Consorzi agrari (2637). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Comunicazioni della Segreteria.

RIUNIONE DEGLI UFFICI.

Gli Uffici del Senato nella loro riunione di oggi, hanno proceduto alla loro costituzione nominando:

Ufficio I. — De Vito, presidente; Todaro, vice presidente; Flora, segretario.

Ufficio II. — Concini, presidente; Miari, vice presidente; Anselmi, segretario.

Ufficio III. — Lago, presidente; Scotti, vice presidente; Gualtieri, segretario.

Ufficio IV. — Soler, presidente; Beverini, vice presidente; Giardini, segretario.

Ufficio V. — Marescalchi, presidente; Cozza, vice presidente; Rota Giuseppe, segretario.

Ufficio VI. — Montefinale, presidente; Mormino, vice presidente; Curatulo, segretario.

Ufficio VII. — Lissia, presidente; D'Ancora, vice presidente; Ovio segretario.

ed hanno inoltre proceduto all'esame dei seguenti disegni di legge nominando i relativi Commissari:

Disciplina della costruzione di ricoveri pubblici antiaerei (2626): Romei Longhena, Mambretti, Scotti, Giusti del Giardino, Cattaneo Giovanni, Bazan, Di Benedetto.

Costituzione del Comune di Dualchi in provincia di Nuoro (2627): Calisse, Sechi, Guidi, Sandicchi, Orsini Baroni, Taramelli, Lissia.

Distacco del Comune di Monterchi dalla provincia di Perugia e sua riaggregazione a quella di Arezzo (2628): Bennicelli, Sanarelli, Della Gherardesca, Faina, Orsini Baroni, Romano Michele, Burzagli.

Norme interpretative delle disposizioni contenute nella legge di bonifica circa le prestazioni perpetue gravanti sui terreni bonificati (2629): Boncompagni Ludovisi, Josa, Della Gherardesca, Di Frassineto, Marescalchi, Raineri, Tournon.

Aggiunte e variazioni al Testo Unico delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il Regio esercito, per la Regia marina e per la Regia aeronautica approvato con Regio decreto 31 gennaio 1926-IV, n. 452, e successive modificazioni (2654): Graziosi, Mambretti, Ago, Sani, Sailer, Scipioni, Burzagli.

Distacco del Comune di Rocchetta Sant'Antonio dalla provincia di Avellino e sua aggregazione a quella di Foggia (2655): Calisse, Guadagnini, Castelli, Giuria, Orsini Baroni, De Riseis, Libertini Gesualdo.

Norme relative all'organizzazione della leva aeronautica (2656): Di Frasso, Sechi, Conz, Tallarigo, De Marinis, Piccio, Gigante.

Modifica della data dei censimenti generali della popolazione (2657): Scavonetti, Guadagnini, Castelli, Ducci, Giannini, Mormino, Sitta.

Passaggio dei servizi geofisici dal Regio Ufficio centrale di meteorologia e geofisica al Consiglio nazionale delle ricerche (2658): Belluzzo, Josa, Guidi, Soler, Vinassa de Regny, Montefinale, Conti Sinibaldi.

Riordinamento dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico (2659): Felici, Visconti di Modrone, Tacconi, Beverini, Antona Traversi, Torre di Marzo.

Mobilizzazione dei Deputati (2687). Tiscornia, Miari de Cumani, Guacero, Tallarigo, Bonardi, Gheri Giovanni, Banelli.

Norme per il riordinamento della Discoteca di Stato (2688): Cattaneo della Volta, Visconti di Modrone, Andreoni, Giuria, Antona Traversi, Renda, Banelli.

Norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni (2689): Salvi, Concini, Lago, Giardini, Facchinetti, Padiglione, Leicht.

Nuove disposizioni per la preferenza dei prodotti nazionali (2690): Di Miraffiori Guerrieri, An-

selmi, Strampelli, Di Frassineto, Giannini, Novelli, Tournon.

Riordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza del Comune di Napoli (2691): Salvi, Guadagnini, Castelli, Sandicchi, Cellesia, De Riseis, D'Ancora.

COSTITUZIONE DI COMMISSIONI SPECIALI.

Riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni (2685): Torre, presidente; Mormino, segretario; Conti, relatore.

Istituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni (2686): Giuliano, presidente; Guadagnini, segretario; Santi Romano, relatore.

COSTITUZIONE DI UFFICI CENTRALI.

Distacco del Comune di Rocchetta Sant'Antonio dalla provincia di Avellino e sua aggregazione a quella di Foggia (2655): Guadagnini, Presidente; Castelli, segretario e relatore.

Passaggio dei servizi geofisici dal Regio Ufficio centrale di meteorologia e geofisica al Consiglio nazionale delle ricerche (2658): Belluzzo, presidente e relatore; Josa, segretario.

Modifica della data dei censimenti generali della popolazione (2657): Giannini, presidente e relatore; Mormino, segretario.

Distacco del Comune di Monterchi dalla provincia di Perugia e sua riaggregazione a quella di Arezzo (2628): Bennicelli, presidente; Burzagli, segretario e relatore.

Riordinamento dell'Istituto Nazionale del Drama Antico (2659): Felici, presidente; Visconte di Modrone, segretario; Antona Traversi Grismondi, relatore.

Norme per il riordinamento della Discoteca di Stato (2688): Visconte di Modrone, presidente e relatore; Giuria, segretario.

Costituzione del Comune di Dualchi in provincia di Nuoro (2627): Lissia, presidente; Santicchi, Segretario; Sechi, relatore.

Norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni (2689): Concini, presidente; Lago, segretario e relatore.

CONVOCAZIONI PER DOMANI.

Alle ore 10,30. — Norme interpretative circa legge di bonifica per terreni bonificati (2629). - Nell'Ufficio I.

Alle ore 11. — Riordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza del Comune di Napoli (2691). - Nell'Ufficio I.

Alle ore 11. — Disciplina della costruzione di ricoveri pubblici antiaerei (2626). - Nell'Ufficio II.

Alle ore 11. — Nuove disposizioni per la preferenza dei prodotti nazionali (2690). - Nell'Ufficio III.

Alle ore 11,10. — Aggiunte e variazioni al Testo Unico delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il Regio esercito, per la Regia marina e per la Regia aeronautica approvato con Regio decreto 31 gennaio 1926-IV, n. 452, e successive modificazioni (2654). - Nell'Ufficio II.

Alle ore 11,30. — Mobilitazione dei deputati (2687). - Nell'Ufficio II.

Alle ore 11,40. — Norme relative all'organizzazione della leva aeronautica (2656). - Nell'Ufficio II.

Alle ore 19. — Fondazione in Roma dell'Istituto di Studi Garibaldini (1759). - Nell'Ufficio I.

Licenziato per la stampa alle ore 19.40

589
23/2

Roma, 16 dicembre 1938 XVII

Nella seduta pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega prof. Francesco TORRACA.

Trasmetto copia del resoconto della odierna seduta e in pari tempo rinnovo in nome dell'Assemblea e mio le più vive condoglianze.

firmato: FEDERZONI

[Handwritten signature]
firmato: FEDERZONI

ASSUR
Archivio storico del Senato

Spettabile
FAMIGLIA TORRACA
Via Generale Orsini, 40

NAPOLI

Francesco TORRACA

nato a Pietra-Pertosa (Potenza) il 18 febbraio 1853

nominato Senatore il 3 ottobre 1920

morto a Napoli il 15 dicembre 1938 XVII

Laureatosi nel 1876, insegnò nei ginnasi e nei licei fino al 1888, allorchando venne nominato provveditore agli studi di Forlì. Nominato direttore generale dell'Istruzione media nel 1896, cinque anni dopo lasciò quella carica per assumere l'insegnamento universitario. Tenne prima la cattedra di letteratura comparata e poscia quella di storia della letteratura italiana all'Università di Napoli, ove insegnò fino al 1928.

Uscito dalla scuola del Desanctis, al cui insegnamento ed alla cui memoria restò sempre fedele (pubblicò di lui le mirabili lezioni della Letteratura italiana nel XIX secolo), egli seppe conservare una fisionomia propria e seguire un indirizzo originale, temperando la rigorosa indagine erudita con la sensibilità artistica.

Di coltura vastissima, pubblicò numerosi saggi critici, raccolti poi in volumi, che gli valsero la rinomanza di insigne storico della nostra letteratura e lo posero fra le figure più eminenti della coltura italiana. Basterà ricordare: gli Studi di storia letteraria napoletana; il Teatro italiano dei secoli XIII, XIV e XV; le Discussioni e ricerche letterarie; gli Studi per la lirica italiana del Duecento; gli Scritti critici; gli Studi danteschi; gli Studi di storia letteraria; il Manuale della letteratura italiana ed il Commento alla Divina Commedia.

Anche la sua attività parlamentare fu notevole: più volte relatore della bilancio della pubblica istruzione, nelle più importanti discussioni sui problemi della scuola portò l'alto contributo dei suoi studi e della sua particolare competenza.

Era socio di diverse Accademie. Era iscritto al Partito.

~~U. X.~~
Napoli 17-12-1938 XVII

Eccellenza,

le parole di rimpianto che mi avete indirizzate, e quelle che avete pronunziate dinanzi al Senato in memoria del mio compianto genitore, Senatore Francesco Toppaca, mi hanno profondamente commosso. Grato di tanta simpatia, Vi prego di accogliere e di volere trasmettere, all'Alta Assemblea, i sensi della mia più viva riconoscenza.

Distinti ossequi

Amizifera

~~11/1~~

Napoli 19-12-1938 XVII

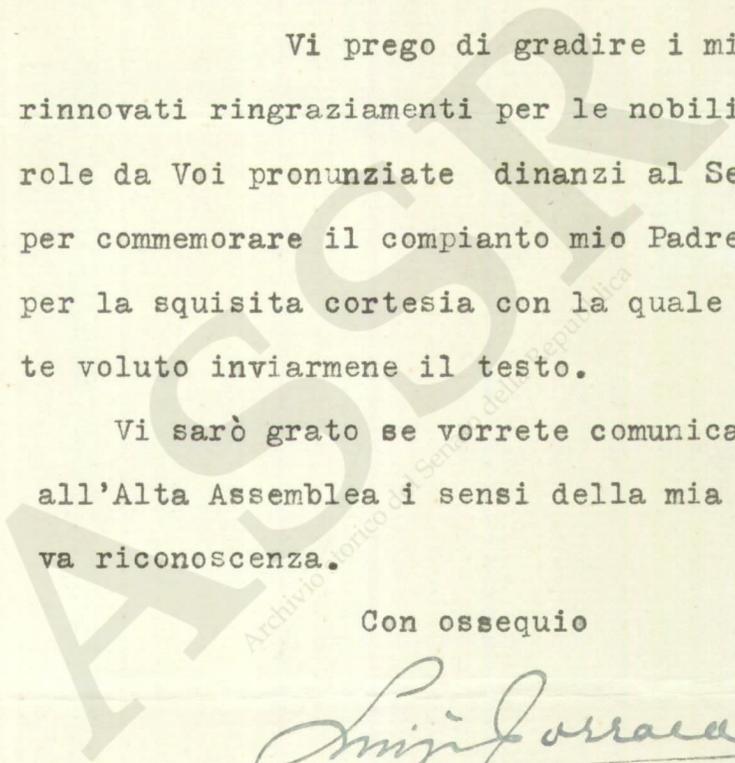
Eccellenza,

Vi prego di gradire i miei rinnovati ringraziamenti per le nobili parole da Voi pronunziate dinanzi al Senato per commemorare il compianto mio Padre, e per la squisita cortesia con la quale avete voluto inviarmene il testo.

Vi sarò grato se vorrete comunicare all'Alta Assemblea i sensi della mia viva riconoscenza.

Con ossequio

Luigi Ferraro



UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore TORRACA Francesco, fu Luigi e di fu Anna
Maria

Iscritto all'Unione il

Data di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista 29 Aprile 1929

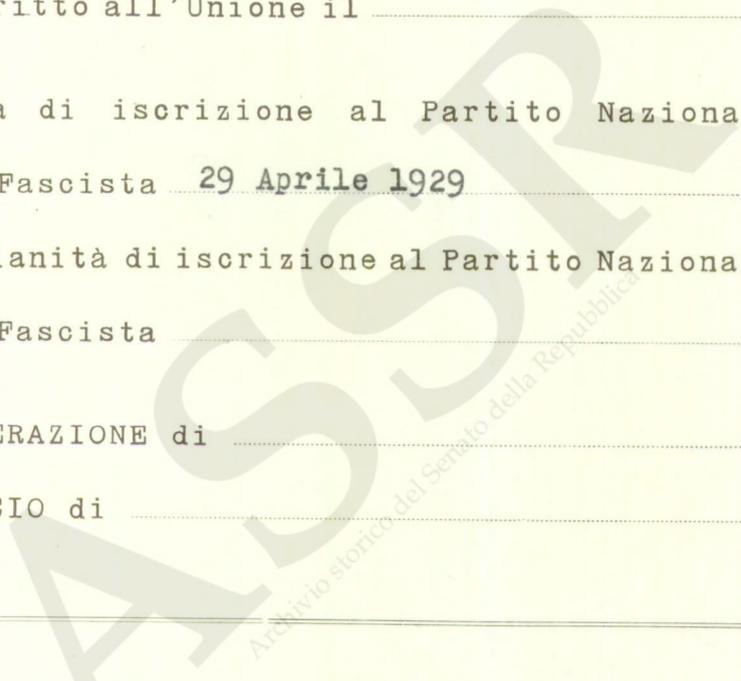
Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista

FEDERAZIONE di

FASCIO di

ANNOTAZIONI Mai stato iscritto alla Massoneria
Iscritto: Unione Fascista Senato = Ist.di Cul-
tura Fascista = R.Accademia di Napoli, e
Accademia dei Lincei, ecc.

Vedovo con un figlio



SEGRETERIA

Federazione di RomaFascio di Roma

SCHEDA PERSONALE

dell'On. Corraca Prof. Francesco

Senatore del Regno

Ha dichiarato di essere entrato nel Partito Nazionale Fascista il giorno ~~28 Ottobre~~ 29 Aprile dell'anno ~~1921~~ 1929 e di avere ottenuto l'anzianità d'iscrizione corrispondente a tale data (Fascio di Roma).

L'anzianità retrodatata al giorno _____ dell'anno _____ gli è stata concessa per le ragioni seguenti:

Ha segnato la data in cui S. E. il Capo del Governo pronunciò il discorso al Teatro S. Carlo a Napoli: Da allora abbandonò l'Associazione degli indipendenti e, votando, fu sempre fascista, inscrivendosi regolarmente al fascio di Roma il 1° Marzo 1926.

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore TORRACA prof. Francesco

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	5	giugno 1892	27	dicembre 1885	Polaurisane
Cavaliere Ufficiale	30	marzo 1898			Polaurisane
Commendatore.	2	gennaio 1915	27	febbraio 1896	Polaurisane
Grande Ufficiale	15	giugno 1923	13	dicembre 1917	Polaurisane
Gran Cordone.					

Altri Ordini Cavallereschi: _____

Onorevole

75
Corradini

prof. Francesco
Senatore del Regno

Nominato con R. D. 3 Ottobre 1920

per la Categoria 18^a

Prestò giuramento il 13 Dicembre 1920

Nato il 18 Febbraio 1852

in Pietropertosa

Provincia di

Potenza

Residente in

Napoli

Provincia di

Napoli

Onorevole *Torraca*

Gr. Uff. *prof. Francesco*
Senatore del Regno

Nominato con R. D. *8 Ottobre 1920*

per la Categoria *18^a*

Prestò giuramento il *13 Dicembre 1920*

Nato il *18 Febbraio 1858*

in *Pietraputosa*

Provincia di *Poluzza*

Residente in *Napoli*

Provincia di *Napoli*